



Comune di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 35 del 21.3.2013

OGGETTO: ADESIONE DEL COMUNE DI LECCO ALL'INIZIATIVA PUBBLICA
PROMOSSA DALL'ANCI SU PAGAMENTI ALLE IMPRESE.

L'anno duemilatredici e questo giorno ventuno del mese di marzo alle ore 14.40 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	A
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	P
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	P
Elisa Corti	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che da diverso tempo la Amministrazioni Pubbliche ed in particolare i Comuni invocano a gran voce l'esigenza e l'urgenza di adottare misure volte a rendere possibile lo sblocco dei pagamenti dovuti dalle PA alle imprese, pagamenti oggi bloccati per i noti vincoli legati al rispetto del patto di stabilità;

Dette richieste sono state da più parti avanzate agli organi di governo, ma ad oggi non risultano adottate misure concrete in tal senso;

L'Ufficio di Presidenza dell'ANCI, Associazione che rappresenta i Comuni d'Italia, riunitosi in data 14 marzo 2013 ha deciso di fare un'iniziativa pubblica aperta sul tema dell'emergenza sociale che va aggravandosi nelle nostre comunità, ed in particolare sulla necessità di sbloccare i pagamenti alle imprese da parte dei Comuni, al fine di alleviare il disagio sociale ed occupazionale presente nei nostri territori;

Nella medesima seduta l'Ufficio di Presidenza dell'ANCI ha anche adottato il documento allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di aderire alle iniziative promosse dall'Anci e contestualmente al documento Allegato 1 condividendone contenuti e proposte;

Premesso quanto sopra, e ritenuto che, ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo n. 267/2000 il presente atto costituisce mero atto di indirizzo politico;

Visti il vigente Statuto comunale e il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

Visto, l'art. 48, comma 1, decreto legislativo 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

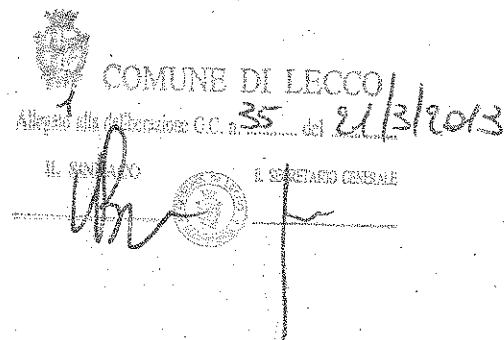
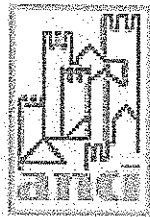
DELIBERA

- 1) Di condividere l'iniziativa pubblica aperta sul tema dell'emergenza sociale e sulla necessità di sbloccare i pagamenti alle imprese da parte dei Comuni e di approvare pienamente i contenuti e le proposte di cui al documento dell'Ufficio di Presidenza dell'Anci riunitosi in data 14 marzo, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del bilancio dell'ente.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.



L'UFFICIO DI PRESIDENZA

RIUNITOSI A ROMA IL 14 MARZO 2013

PREMESSO CHE:

- Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha condiviso l'esigenza e l'urgenza di adottare misure volte a rendere possibile lo sblocco dei pagamenti dovuti dalle PA e che tali misure sono divenute ormai improcrastinabili.
- Appare persistere una situazione di inerzia del Governo sui temi della crescita e del sostegno all'occupazione ed in particolare non pervengono risposte rispetto alle richieste urgenti avanzate da mesi dall'ANCI.
- Il contesto economico, produttivo, occupazionale e sociale del nostro Paese presenta indici di costante e allarmante peggioramento che evidenziano uno stato di recessione che colpisce gravemente famiglie e sistema produttivo.
- I dati indicano e manifestano un complessivo processo di arretramento non più congiunturale, ma strutturale del sistema economico e produttivo del nostro Paese con gravissime ripercussioni sul fronte occupazionale e sulla tenuta della coesione sociale.
- La crescente preoccupazione circa un ulteriore aggravarsi dell'andamento economico ed occupazionale è diffusa ed unanime fra le parti sociali e in questi giorni ed in queste ore sono giunte all'ANCI numerose e autorevoli adesioni all'appello lanciato affinché si consenta ai comuni di spendere circa 9 miliardi per pagare le imprese.
- L'ANCI ha registrato il sostegno e l'adesione del mondo delle imprese e delle organizzazioni sindacali, di soggetti rappresentativi della società e delle famiglie.
- Il sistema dei Comuni è indubbiamente il livello istituzionale più esposto sia sul versante dell'impovertimento dei nuclei familiari e delle relative richieste di sostegno ed intervento sociale, sia sul versante del sistema produttivo ed in particolare in relazione alla drastica riduzione degli investimenti pubblici e della difficoltà di effettuare i pagamenti conseguenti ad obbligazioni contrattuali assunte.
- Il contributo del sistema dei Comuni al risanamento finanziario e della spesa pubblica complessiva è un dato acclarato e per il solo 2013 i comuni migliorano i conti di tutta la PA con un avanzo di comparto di ben 4 miliardi e mezzo.

- La spesa corrente del sistema dei Comuni è sotto controllo in termini reali e sul versante delle entrate i comuni hanno subito in soli 3 anni una riduzione di risorse pari a 6 miliardi e 450 milioni, mentre la spesa in conto capitale ha subito una contrazione nel periodo 2007-2011 pari al 22,9%.
- Il sistema dei Comuni ha risorse pari a 9 miliardi circa da utilizzare per pagamenti alle imprese che sono sospesi a causa dei vincoli derivanti dal PSI e che allo stesso tempo vige un corredo normativo che obbligherebbe gli stessi comuni a pagare entro 60 giorni.
- Le misure adottate dal Governo per sbloccare i pagamenti attraverso i meccanismi della certificazione sono risultati di complessa attuazione e allo stato inefficaci e necessiterebbero pertanto di correzioni.
- Le forze politiche con atti parlamentari a più riprese e da ultimo nei programmi elettorali hanno riconosciuto l'urgenza e la necessità di allentare i vincoli del PSI per i Comuni.

DELIBERA QUANTO SEGUE

- Si chiede al Presidente Monti l'adozione di un atto che consenta di sbloccare i pagamenti per un importo pari a circa 9 miliardi da impegnare per spese in investimenti e opere.
- E' indetta per il prossimo giovedì 21 marzo a Roma una iniziativa pubblica aperta alla partecipazione delle parti sociali, dei soggetti istituzionali ed associazioni, nonché di tutte le forze politiche sul tema dello sblocco dei pagamenti e della crescita e dello sviluppo.
- Qualora non giungano atti concreti da parte del Governo si invitano i Comuni ad effettuare i pagamenti dovuti utilizzando come riferimento un modello di delibera di giunta in una giornata "OGGI PAGO" da definire.
- Si chiede a tutte le forze politiche di assumere in Parlamento una autonoma iniziativa legislativa, affinché le gravi ed impellenti questioni da noi poste trovino immediata approvazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VIRGINIO BRIVIO



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 4 APR. 2013 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 19 APR. 2013, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.

- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 4 APR. 2013.

Li, 4 APR. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE